

IL CASO DEL GIORNO

La frenata subita dal turismo in Puglia azzoppa il cavallo di battaglia di Vendola

DI ANTONIO CALITRI

Nuova emergenza in casa di Nichi Vendola alla vigilia delle primarie. Con gli ultimi dati negativi sull'affluenza dei turisti in Puglia questa estate, sfuma uno dei pilastri più importanti di tutti i suoi sette anni di legislatura, quello di aver fatto diventare la sua regione una meta tra le più gettonate in Europa e non solo. Quello che doveva rappresentare il suo case history, pompato con concerti, eventi, festival e location cinematografiche,

utile come lasciapassare in caso di vittoria del centrosinistra per arrivare al ministero della cultura o in quello del turismo si trasforma in un boomerang. Il turismo infatti era la punta di diamante per dimostrare all'Italia i successi raggiunti da Vendola. Soltanto pochi giorni fa in una prova generale del suo discorso all'Italia, durante una manifestazione a Mesagne, il paese della vittima dell'attentato di Brindisi, si era lasciato sfuggire di aver rivoltato la Puglia come un calzino e che adesso sarebbe toccato all'Italia. E come esempi

proponeva gli investimenti nell'innovazione e la trasformazione della Puglia in una delle principali regioni a vocazione turistica d'Italia. Un obiettivo sul quale si era impegnato in prima persona o tramite i suoi più stretti collaboratori con tanti progetti e investimenti, dall'Apulia film commission che ha puntato su film per veicolare le location regionali e sulla realizzazione di un festival cinematografico (di aspirazione) nazionale, a PugliaPromozione o PugliaSounds che hanno sponsorizzato concerti,

spettacoli, feste e perfino canzoni come l'ultimo successo estivo di Biagio Antonacci che ha inserito «la vacanza in Salento» nel testo di una sua canzone. E ancora, centinaia di migliaia di euro spesi nel sito PugliaEvents, per farne il portale degli eventi pugliesi ad uso dei turisti e la partecipazione a incontri e fiere in tutto il mondo. Tutto inutile o quasi. Gli ultimi dati di Federalberghi bocciano la Puglia che chiude a -6% di affluenza contro le concorrenti Campania +2,4% e Sicilia +0,6%. E ora urge un nuovo successo da narrare.

Nichi Vendola

